

Richiesto, io ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia e da me letto, in continua presenza dei testimoni, ai signori comparenti, i quali, a mia interpellanza, lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro volontà ed a quella degli Enti e delle persone rispettivamente rappresentati, e lo sottoscrivono nelle forme di legge assieme ai testimoni medesimi ed a me, funzionario delegato ai contratti per conto dell'Università degli studi di Bologna. Omesa la lettura degli allegati per espressa e concorde volontà dei comparenti.

Il presente atto consta di numero cinque fogli scritti per pagine quindici e buona parte della sedicesima.

F.to: Giulio SUPINO
 » Giambattista GALEATI
 » Egidio LIBERTI, nella qualità *ut supra*
 » Giovanni RICCI, teste; Gino FANTINI, teste
 » dott. Sebastiano MAZZARACCHIO, ufficiale rogante.

Ufficio del registro per gli atti pubblici, Bologna - Registrato gratuitamente il 30 settembre 1963 al n. 763.

Il vice direttore delegato: GUSTAVO GRIMALDI

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto del Presidente della Repubblica in data 30 settembre 1963, n. 1409 « Norme relative all'ordinamento ed al personale degli Archivi di Stato », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 31 ottobre 1963, all'art. 1, lettera b) ove è detto « ... siano proprietari, i possessori o detentori... », leggasi « ... siano proprietari, possessori o detentori... »; all'art. 12, 18ª riga, lettera a), ove è detto « ... dei documenti degli Archivi di Stato e degli enti... » leggasi « ... dei documenti degli Archivi dello Stato e degli enti... ».

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Classificazione tra le statai di una strada in provincia di La Spezia con la denominazione di Strada statale n. 370 « Litoranea delle Cinque Terre - diramazione per Manarola ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada « Innesso Strada statale numero 370 " Litoranea delle Cinque Terre », al chilometro 14+547 - abitato di Manarola » della lunghezza di km. 1+755 ha i requisiti prescritti per essere inserita nella rete delle Strade statai;

Sentiti a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., il Consiglio superiore dei lavori pubblici e l'Amministrazione provinciale di La Spezia;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « Innesso Strada statale n. 370 " Litoranea delle Cinque Terre », al km. 14+547 - abitato di Manarola », della lunghezza di km. 1+755 e classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 370 « Litoranea delle Cinque Terre - Diramazione per Manarola ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963.

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1963
 Registro n. 50 Lavori pubblici, foglio n. 230

(10135)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1963.

Approvazione del piano tecnico n. 13/61 presentato dalla Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda (S.T.I.P.E.L.), riguardante la sistemazione del distretto telefonico di Lecco.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti gli articoli 14, 20 e 22 della convenzione stipulata in data 11 dicembre 1957 fra il Ministero P. T. e la Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 1ª zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1405;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 11 del piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto ministeriale dell'11 dicembre 1957;

Vista la ripartizione del territorio nazionale in compartimenti, distretti e settori telefonici approvata con decreto ministeriale del 28 novembre 1962;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda in data 10 ottobre 1962, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 13/61 relativo: a) alla sistemazione strutturale del distretto di Lecco ed alla sua ripartizione in settori e reti urbane, b) all'automatizzazione totale del distretto in questione ed all'estensione a tutto il distretto della teleselezione da abbonato nell'ambito distrettuale ed extra-distrettuale, c) al potenziamento degli impianti di commutazione e di trasmissione;

Vista la successiva documentazione trasmessa da detta Società a corredo del piano tecnico in questione e che costituisce l'allegato n. 1 al piano stesso;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che la realizzazione delle opere previste consentirà di adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e di rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico in esame, salvo per quanto concerne l'oggetto delle riserve di seguito formulate, rispondono alle norme tecniche in vigore ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 13/61 presentato dalla Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda e composto da una parte generale e da un allegato, e in dettaglio:

a) E' approvata la seguente ripartizione dei settori del distretto di Lecco in reti urbane:

Settore di Lecco: due reti urbane e cioè:

Rete urbana di Lecco, comprendente il territorio dei nove comuni di Lecco, Ballabio, Civate, Galbiate, Malgrate, Morterone, Pescate, Valmadrera, Vercurago, nonché il territorio della frazione Piani Resinelli, appartenente al comune di Abbazia Lariana, e quello della frazione Moregallo, appartenente al comune di Mandello del Lario;